

Ente: Associazione AMARIS – Assicurazione e management dei Rischi in Sanità

Rappresentante nell'Organo Gestionale: Prof Mario Del Vecchio

Periodo di competenza: 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

A - IDENTITÀ

A1 -SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA

Amaris una associazione tra centri universitari che ha come scopo quello di promuovere studi e occasioni di incontro sui temi assicurativi e di gestione del rischio in sanità.

Il 2016 ha registrato un significativo successo attraverso la realizzazione di una ricerca per il Policlinico di Milano. Si tratta dell'applicazione di un modello di analisi sviluppato da Amaris in collaborazione con MARSH, uno degli operatori primari del settore. Il database analizzato, relativo all'universo delle denunce nell'arco temporale 2002-2015, riporta informazioni relative all'origine, le caratteristiche dei sinistri e l'entità dei danni ad essi collegati insieme a informazioni quantitative sulla natura strutturale e organizzativa dei reparti. L'applicazione del modello Amaris ha consentito di produrre indicazioni utili al management aziendale per la gestione del fenomeno.

E' molto probabile che la ricerca possa essere replicata, considerando anche la recente "riforma Gelli" sulla responsabilità e i nuovi oneri posti in carico alle aziende in tema di gestione del rischio. Implicazioni e conseguenze di tale intervento normativo saranno l'oggetto privilegiato di attenzione del centro per l'anno corrente.

Le disponibilità finanziarie a fine anno consentono di ipotizzare una prosecuzione delle attività per l'anno 2016, anche in assenza di ulteriori risorse in entrata, comunque molto probabili.

A2 -MODELLO DI GOVERNO

L'associazione vede come partecipanti i seguenti soggetti:

- Carefin (Università Bocconi)
- Cergas (Università Bocconi)
- Cusas (Università di Firenze)
- Università Politecnica delle Marche
- Università di Udine

Tutti gli associati al momento della costituzione hanno versato una quota associativa una tantum di Euro 5.000

L'associazione è retta da un Consiglio direttivo cui partecipano tutti gli associati. Per l'Università di Firenze la rappresentanza è assicurata dal Prof. Mario Del Vecchio

B - INDIVIDUAZIONE IMPATTO DI QUANTO REALIZZATO SULL'ATTIVITÀ DELL'ATENEO:

La natura dell'associazione e la "modularità" delle sue modalità di funzionamento — specifici progetti attivati previa verifica di fattibilità finanziaria e operativa — non portano a evidenziare impatti significativi sulle attività di Ateneo.

C – RISORSE DI ATENEO IMPIEGATE

In coerenza con quanto evidenziato al punto precedente, la partecipazione all'Associazione da parte dell'Ateneo non comporta alcun impatto sulle risorse, se non un impegno minimo del Prof. Del Vecchio stimabile nel 2017, come nel 2016, in mezza giornata di impegno.